



Provincia di Sassari

(COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 2.000 ABITANTI)

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

PREMESSA

Come indicato nel programma amministrativo proposto ai cittadini i prossimi mesi vedranno l'amministrazione comunale impegnata nella delicata fase di passaggio di molti servizi da una gestione diretta comunale ad una gestione intercomunale, insieme alle altre amministrazioni comunali facenti parte dell'Unione dei Comuni del Meilogu. Sarà un passaggio non semplice né indolore, perché molte delle funzioni che la nostra amministrazione era da sempre abituata a gestire autonomamente dovranno per legge essere condivise e ciò comporterà anche la trasformazione radicale di una visione ormai consolidata dei servizi al cittadino, sia da parte degli amministratori che da parte dei cittadini utenti. Pertanto siccome l'Unione dei Comuni del Meilogu diventerà gradualmente il luogo in cui verranno prese in futuro molte delle decisioni che riguarderanno il Comune di Banari è importante partire da qui perché anche le modalità con cui troveranno applicazione molte delle linee programmatiche di seguito indicate dovranno armonizzarsi con quelle definite dagli altri comuni dell'Unione per arrivare nel medio periodo alla definizione di linee programmatiche del territorio del Meilogu. Una rivoluzione di approccio, nella teoria e nella pratica, per comuni che finora avevano goduto di piena autonomia e libertà sia nella definizione dei loro programmi che nella scelta delle priorità da privilegiare di volta in volta. Non che questo venga annullato del tutto, ma sicuramente una parte consistente dell'autonomia decisionale e della scelta politica che ogni comune aveva diminuirà gradualmente in favore di una maggiore attenzione alle esigenze comuni con il resto del territorio. Questo obbligherà ancora di più sia le amministrazioni che i cittadini a ragionare e discutere di più insieme cercando di arrivare a decisioni condivise e prese nell'interesse collettivo, tenuto conto che da ora in poi molte delle risorse che arriveranno alle Unioni dei Comuni non potranno essere distribuite direttamente ad ogni comune, ma solo sulla base di progetti credibili e condivisi insieme ad altre amministrazioni del territorio. Ecco perché ancora più che nel passato l'amministrazione comunale avrà bisogno del contributo di tutti: associazioni locali (culturali e non), operatori economici, professionalità, artigiani, etc. Tutti dovranno lavorare in funzione del gruppo paese perché solo così potremo trovare forze, energia e idee vincenti per proporre progetti e proporci attraverso di essi in maniera credibile agli altri comuni del Meilogu. Fatta questa dovuta e necessaria premessa si può passare a indicare quelle che saranno i settori e le linee di azione che caratterizzeranno la programmazione amministrativa nel prossimo quinquennio.

SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE E SPORT.

All'interno di una congiuntura economica negativa e di una crisi che ha colpito duramente le fasce sociali più deboli l'Amministrazione ha l'obiettivo di prendersene cura con servizi alla persona ormai consolidati (assistenza domiciliare, servizio prelievi, servizio screening, corsi e laboratori per tutte le fasce di età, ludoteca comunale, etc.) cercando allo stesso tempo di progettare anche azioni specifiche rivolte agli adolescenti e agli anziani. In questo senso anche l'attività sportiva, vista come elemento di crescita personale e di socializzazione, sarà sostenuta ed appoggiata con particolare attenzione alla prevenzione delle forme di disagio e di emarginazione giovanile.

OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE.

L'Amministrazione rivolgerà un'attenzione specifica al decoro urbano continuando sulla base delle risorse e dei finanziamenti a sua disposizione alla conservazione del centro storico ed all'incremento delle energie rinnovabili con conseguente risparmio energetico. A questo proposito uno dei primi interventi in tal senso sarà l'approvazione del Piano urbanistico comunale, che cercherà di tutelare le caratteristiche architettoniche ed urbanistiche della parte più antica del paese e di definire le altre aree del centro abitato nel modo più armonico ed equilibrato possibile. Prioritaria sarà poi la ricerca di fondi per portare a termine il secondo lotto dei lavori dei locali dell'ex-scuola materna in modo da consentire quanto prima l'attivazione di un centro diurno di accoglienza per gli anziani. Con la prossima attivazione della banda ultralarga anche l'utilizzo della rete Internet e dell'ADSL dovrebbe migliorare notevolmente le possibilità di utilizzo degli strumenti informatici, fondamentali infrastrutture virtuali per permettere anche un adeguato sostegno al mondo del lavoro, alle imprese e professionisti locali.

POLITICHE DI BILANCIO.

Il pesante condizionamento che i prossimi bilanci comunali dovranno subire a causa del decremento dei trasferimenti statali e regionali insieme alle nuove forme di bilancio armonizzato introdotte recentemente nella macchina amministrativa locale ci obbligheranno ancora di più che nel passato ad un attento controllo di gestione delle spese, al

contenimento delle spese correnti ed alla gestione associata di molti servizi all'interno dell'Unione dei Comuni del Meilogu. Sarà a questo proposito fondamentale cercare di accedere a risorse pubbliche e/o a fondi europei attraverso la predisposizione di progetti locali o territoriali mirati o l'attivazione di partnerships con le altre realtà territoriali, pubbliche e private.

TERRITORIO-CULTURA-SVILUPPO-OCCUPAZIONE.

L'azione amministrativa dovrà innanzitutto salvaguardare con forza e con vigore l'identità e le tradizioni locali, nella direzione di uno sviluppo possibile, ecosostenibile, che possa anche favorire la nascita di progetti di micro imprenditorialità rivolti ai giovani ed ai disoccupati.

Il cronico perdurare di problemi che la crisi ha accentuato ancora di più (spopolamento dei piccoli centri, taglio di risorse finanziarie da parte dello Stato e della Regione, carenza di trasporti e di collegamenti da e per la Sardegna, con conseguente drastica diminuzione delle presenze turistiche nell'Isola, con una situazione divenuta quest'anno drammatica per tutto il Nord Sardegna, da Alghero ad Olbia) dovrà vedere rafforzata la capacità di "resistenza" dell'amministrazione che si attiverà in tutte le sedi istituzionali per difendere ogni tentativo di vedere ulteriormente ridotti gli spazi di manovra dei piccoli comuni. Ogni taglio purtroppo sarà un ulteriore tassello sulla strada dello spopolamento, così come ogni ulteriore servizio strappato o depotenziato al nostro territorio contribuirà ad abbassare il tenore di vita dei residenti e a indurre i giovani ad abbandonarlo per seguire l'onda lunga dei viaggi della speranza, alla ricerca di lavoro nel Nord Europa o in altri continenti.

Per cercare di opporsi a questo che sembrerebbe essere un destino segnato nel lungo periodo per piccoli centri come il nostro dovremo cercare di definire e connotare ancora meglio i settori su cui abbiamo investito risorse nel corso degli ultimi anni:

- A) Agro-alimentare e turistico;*
- B) Ambientale-naturalistico;*
- C) Storico-culturale.*

A questo proposito la nostra adesione all'associazione Borghi Autentici d'Italia, al suo Manifesto ed alle sue azioni, quali Comunità Ospitale e Borgo Autentico Certificato, hanno avuto ed avranno lo scopo di far compattare ancora di più il nostro tessuto socio-economico. Da qui dovremo partire per formulare proposte originali che possano essere condivise e fatte proprie anche dalle altre amministrazioni del territorio, per giungere alla definizione di linee di azioni condivise e finanziabili all'interno dei Piani Territoriali, P.S.R. o di finanziamenti ai vari livelli. Le azioni che saranno avviate o continuate a tale scopo saranno le seguenti:

- o Attenzione al territorio, alle tradizioni locali, all'arte ed alla cultura, considerati come cardini su cui innestare processi virtuosi di sviluppo ecosostenibile;*
- o Avvio e sostegno di una micro imprenditorialità dal basso, rivolta in particolare a giovani e disoccupati di lungo corso;*
- o Attivazione di un sistema integrato di offerta turistica, culturale e agro alimentare, basata sui saperi e sui sapori locali e del territorio, sul patrimonio identitario della comunità banarese e sulla stretta collaborazione tra associazioni, operatori economici locali, cittadini e amministrazione comunale;*
- o Valorizzazione di prodotti tipici locali e del territorio (cipolla, dolci, pane, formaggi, vini, oli, etc);*

Per realizzare quanto sopra descritto occorrerà fare ricorso a degli strumenti specifici quali:

- 1) Potenziamento della collaborazione con le associazioni locali, con gli operatori economici, artigiani e professionisti allo scopo di creare una rete stabile di sinergie che soddisfi sia le esigenze individuali che quelle della collettività;*
- 2) Creazione e/o potenziamento e finanziamento di eventi che siano il più possibile frutto di una visione d'insieme e pianificata, in linea con le riflessioni sopra introdotte;*
- 3) Inserimento del sito della Madonna di Cea all'interno di percorsi storici nazionali;*

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **356.044,07**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente*) **289.852,76**

Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -1*) **207.578,57**

Fondo cassa al 31/12/2015 (*anno precedente -2*) **7.778,55**

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2018	70.813,74	1.226.283,33	5,78
2017	73.057,41	1.189.078,18	



Anno di riferimento	Dipendenti al 31.12	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2018	8	294.032,84	27,15
2017	8	266.935,93	25,23
2016	7	365.165,11	30,43
2015	7	337.948,10	28,42
2014	8	332.987,84	27,47



QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	181.365,64	191.352,80	177.023,50	188.672,05	188.672,05	188.672,05	6,580
Contributi e trasferimenti correnti	927.639,89	961.152,44	993.435,66	852.203,96	851.618,10	830.391,81	- 14,216
Extratributarie	80.072,65	73.778,09	112.187,51	83.519,24	83.519,24	83.519,24	- 25,553
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.189.078,18	1.226.283,33	1.282.646,67	1.124.395,25	1.123.809,39	1.102.583,10	- 12,337
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	36.623,32	28.975,78	40.088,90	28.247,48	0,00	0,00	- 29,537
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.225.701,50	1.255.259,11	1.322.735,57	1.152.642,73	1.123.809,39	1.102.583,10	- 12,859
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	161.314,47	140.133,03	1.554.173,06	1.683.678,50	1.515.294,12	0,00	8,332
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	39.065,29	148.507,04	125.799,02	246.401,03	0,00	0,00	95,868
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	200.379,76	288.640,07	1.679.972,08	1.930.079,53	1.515.294,12	0,00	14,887
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	297.269,54	306.570,00	306.570,00	306.570,00	3,128
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	297.269,54	306.570,00	306.570,00	306.570,00	3,128
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.426.081,26	1.543.899,18	3.299.977,19	3.389.292,26	2.945.673,51	1.409.153,10	2,706

QUADRO RIASSUNTIVO DI CASSA

ENTRATE	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)	2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	
	1	2	3	4	
Tributarie	200.727,95	182.884,73	214.016,03	267.487,56	24,984
Contributi e trasferimenti correnti	896.126,49	1.051.704,66	1.038.725,11	863.572,24	- 16,862
Extratributarie	85.915,52	63.562,92	134.942,68	116.289,21	- 13,823
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.182.769,96	1.298.152,31	1.387.683,82	1.247.349,01	- 10,112
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE	1.182.769,96	1.298.152,31	1.387.683,82	1.247.349,01	- 10,112

CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)					
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	192.697,50	169.431,26	1.685.907,25	1.794.891,47	6,464
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	192.697,50	169.431,26	1.685.907,25	1.794.891,47	6,464
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	297.269,54	306.570,00	3,128
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	297.269,54	306.570,00	3,128
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.375.467,46	1.467.583,57	3.370.860,61	3.348.810,48	- 0,654

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	191.352,80	166.224,75	166.224,75
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	961.152,44	944.144,64	932.541,13
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	73.778,09	71.735,91	71.735,91
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.226.283,33	1.182.105,30	1.170.501,79
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	122.628,33	118.210,53	117.050,18
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	68.490,09	66.175,37	64.153,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		54.138,24	52.035,16	52.896,78
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	1.140.610,59	1.105.006,08	1.067.610,80
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.140.610,59	1.105.006,08	1.067.610,80
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2020 -2021 - 2022

<i>TOTALE MISSIONE 01</i>	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>					
<i>TOTALE MISSIONE 03</i>	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>					
<i>TOTALE MISSIONE 04</i>	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>					
<i>TOTALE MISSIONE 05</i>	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>					
<i>TOTALE MISSIONE 06</i>	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>					
<i>TOTALE MISSIONE 07</i>	<i>Turismo</i>					
<i>TOTALE MISSIONE 08</i>	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>					
<i>TOTALE MISSIONE 09</i>	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>					
<i>TOTALE MISSIONE 10</i>	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>					

<i>TOTALE MISSIONE 11</i>	<i>Soccorso civile</i>
<i>TOTALE MISSIONE 12</i>	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
<i>TOTALE MISSIONE 14</i>	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
<i>TOTALE MISSIONE 17</i>	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
<i>TOTALE MISSIONE 20</i>	<i>Fondi e accantonamenti</i>
<i>TOTALE MISSIONE 50</i>	<i>Debito pubblico</i>
<i>TOTALE MISSIONE 60</i>	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
<i>TOTALE MISSIONE 99</i>	<i>Servizi per conto terzi</i>
<i>TOTALE DELLE MISSIONI</i>	
<i>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</i>	

valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile

*individua la 'dotazione' di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti, fermo restando che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente. Nel rispetto dei suddetti indicatori di spesa potenziale massima, le amministrazioni, nell'ambito del PTFP, potranno quindi **procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale**, in base ai fabbisogni programmati (...) e garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Tale rimodulazione individuerà quindi volta per volta la dotazione di personale che l'amministrazione ritiene rispondente ai propri fabbisogni e che farà da riferimento per l'applicazione di quelle disposizioni di legge che assumono la dotazione o la pianta organica come parametro di riferimento (...) nell'ambito di tale indicatore di spesa potenziale massima, come declinato nell'ambito di una eventuale rimodulazione qualitativa e quantitativa della consistenza di organico, le amministrazioni:*

*a) potranno **coprire i posti vacanti nei limiti delle facoltà assunzionali** previste a legislazione vigente (...) e fermi restando gli ulteriori vincoli di spesa dettati dall'ordinamento di settore con riferimento anche alla stipula di contratti a tempo determinato (...);*

b) dovranno indicare nel PTFP, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del decreto legislativo n. 165 del 2001, le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite (...) non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali le Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge.

La declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche, si sposta nell'atto di programmazione del fabbisogno, che è determinato annualmente, con un orizzonte triennale, secondo i criteri di cui alle presenti linee di indirizzo, nel rispetto dei vincoli finanziari di cui meglio si dirà nel paragrafo seguente.

Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali le Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge

--

--

--

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,320,705.88	1,555,294.12	0.00	2,876,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	54,000.00	0.00	0.00	54,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,374,705.88	1,555,294.12	0.00	2,930,000.00

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

OUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo rinfunzionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Opzione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 121 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione, eventuale bonifico del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma

CAU MALIUPU

NOTE:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita fruibile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo gli reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b) cause tecniche: particolari circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b') cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c), lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non soddisfacendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stanzi (Art. 1 c), lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, avviati, non sono stati conclusi nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c), lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento OUI intervento (2)	Riferimento OUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella 0.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella 0.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 50/2001, convertito dalla L. 21/4/2011 (Tabella 0.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella 0.4)	Valore Stimato (4)								
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale				
																				0,00

Nota:

- (1) Codice obbligatorio: "T" + numero immobile + "C" di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato iscritto + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice (UI) dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

CAU MAURO

Tabella 0.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella 0.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella 0.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella 0.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibili) come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								
				Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
											Importo	Tipologia (Tabella D.4)
04 - Ristrutturazione		LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI DI PROPRIETA'	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00	
		LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE INTERNE ED ESTERNE ALL'ABITATO	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00	
01 - Nuova realizzazione		LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE	1	0.00	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00	
01 - Nuova realizzazione		LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CIMITERO COMUNALE	1	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00	
58 - Ampliamento o potenziamento		COMPLETAMENTO CASA DI RIPOSO ANZIANI - LOTTO FUNZIONALE	1	284,705.88	155,294.12	0.00	0.00	440,000.00	0.00		0.00	
07 - Manutenzione straordinaria	05.31 - Culto	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA CHIESA PARROCCHIALE SAN LORENZO	1	90,000.00	0.00	0.00	0.00	90,000.00	0.00		0.00	
08 - Recupero		COMPLETAMENTO E RECUPERO PAVIMENTAZIONE CENTRO STORICO	2	0.00	400,000.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00	
08 - Recupero		RECUPERO PAVIMENTAZIONE ZONA SAN MICHELE	2	0.00	400,000.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00	
01 - Nuova realizzazione		RISPARMIO EFFICIENZA ENERGETICA EDIFICI COMUNALI	2	0.00	400,000.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00	
				1,874,705.88	1,555,294.12	0.00	0.00	2,980,000.00	0.00		0.00	

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00257710005201800001	J54C18000110001	LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE	CAU MAURO	300.000,00	300.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00257710005201800002	J57H18000150001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE INTERNE ED ESTERNE	CAU MAURO	300.000,00	300.000,00	URB	1	Si	Si	2			
L00257710005201800004	J50B18000000001	LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE	CAU MAURO	0,00	200.000,00	MIS	1	Si	Si	1			
L00257710005201800005	J53J18000000001	LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CIMITERO COMUNALE	CAU MAURO	400.000,00	400.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00257710005201800000		COMPLETAMENTO CASA DI RIPOGO ANZIANI - LOTTO FUNZIONALE	CAU MAURO	284.705,88	440.000,00	MIS	1	Si	Si	4			
L00257710005202000001		INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA CHIESA PARROCCHIALE SAN LORENZO	CAU MAURO	00.000,00	00.000,00	CPA	1	Si	Si	4			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

CAU MAURO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 OOP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAS - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)
LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE	GAU MAURO	300,000.00	300,000.00	CPA	1	Si	Si	1
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE INTERNE ED ESTERNE	GAU MAURO	300,000.00	300,000.00	URB	1	Si	Si	2
LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE	GAU MAURO	0.00	200,000.00	MIS	1	Si	Si	1
LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CIMITERO COMUNALE	GAU MAURO	400,000.00	400,000.00	CPA	1	Si	Si	1
COMPLETAMENTO CASA DI RIPOSO ANZIANI - LOTTO FUNZIONALE	GAU MAURO	284,705.88	440,000.00	MIS	1	Si	Si	4
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA CHIESA PARROCCHIALE SAN LORENZO	GAU MAURO	00,000.00	00,000.00	CPA	1	Si	Si	4



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
	O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		246.401,03	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.683.678,50	1.515.294,12	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.940.079,53 0,00	1.525.294,12 0,00	10.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	509.014,37								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁰¹		0,00	0,00	0,00

--

--

--

(art. 58 D.L. 25.06.2008 N. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008 n. 133)

--

--

--

--

--

--

--

--

--

--

--

--

--

--

--

--

--

